

Con profondo senso di responsabilità ho deciso di comprendere appieno la problematica del poliambulatorio senza sottrarmi al confronto con i vertici dell'Asp. Ho posto delle domande per comprendere quale fosse la decisione migliore per la nostra comunità e per fugare ogni perplessità. La linea che ho portato avanti in consiglio è stata quella di chiedere all'Asp di produrre documenti e progetti da portare in consiglio comunale, per non privare Valguarnera dei servizi sanitari conquistati dopo anni di lotte politiche perché alla storia, quella vera e non sibilata, ci credo e ci crediamo. Sarebbe più giusto che il dibattito politico si consumasse all'interno del civico consesso, non solo su stampa e social, soprattutto quando in ballo ci sono gli interessi della collettività. Rimanere in aula e metterci la faccia non significa "fregarsene" ma preoccuparsi sostanzialmente dei diritti e del futuro dei nostri cittadini. Abbiamo più volte ribadito la necessità di agire con lungimiranza, compiendo scelte coraggiose e non legate ad interessi di parte perché la politica del rispetto, della democrazia, dei valori della società non può e non deve appartenere ad un gruppo ristretto di persone. L'apertura del centro polivalente, dopo trent'anni di vane promesse, potrebbe rilanciare un intero quartiere rimasto, fino ad oggi, ai margini. Riteniamo infatti di aver contribuito allo sviluppo presente e futuro del nostro territorio, con l'apertura del poliambulatorio e il potenziamento dei servizi sanitari. Il nostro atto di indirizzo è stato condiviso e approvato, subordinato a determinate condizioni e, pertanto, chiediamo all'amministrazione comunale di vigilare e monitorare, informando pedissequamente il consiglio comunale affinché i lavori proseguano senza intoppi e con la massima trasparenza. Di seguito riporto la proposta del movimento politico "Diventerà Bellissima".

#### **Al Dott. Francesco Iudica, Dirigente Asp, vogliamo sottoporre un ATTO DI INDIRIZZO.**

Tenuto conto delle difficoltà tecnico, economiche e giuridiche evidenziate dall'Asp, in merito alla ristrutturazione del poliambulatorio "Sebastiano Arena", al fine garantire la continuità dei servizi sanitari attualmente erogati alla cittadinanza, prendiamo in considerazione l'alternativa da loro proposta che riguarda la ristrutturazione dei due piani del "Centro Polivalente" per ospitare DEFINITIVAMENTE il nuovo poliambulatorio.

Atto di indirizzo vincolato esclusivamente alle seguenti condizioni:

1) Presa visione del progetto e della proposta contrattuale di utilizzo della struttura in tempi rapidi, certi e non derogabili – chiediamo espressamente di sapere quando verrà sottoposto al consiglio comunale per le opportune valutazioni, con indicazione dei costi/benefici per la ristrutturazione e, al contempo, GARANZIA nell'erogazione dei servizi sanitari dalla scadenza dell'attuale proroga, fissata il 16 febbraio c.m., sino al completamento dell'opera.

2) Un Piano di potenziamento ADEGUATO dei servizi sanitari, condividendo la proposta del consigliere comunale Stefano Bentivegna per le branche di oncologia, radiologia e pneumologia.

3) Evidenza della data di fine lavori prevista e collaudo della nuova struttura.

**Riteniamo**, ad ogni modo, di condividere in toto le perplessità e le criticità sollevate dalle forze politiche presenti sul territorio e dal comitato dei cittadini circa l'operato dell'Asp, soprattutto negli ultimi tre anni. Pretendiamo chiarezza e un serio impegno.

Mi appello, e ci appelliamo, al buon senso e alla ragionevolezza di tutte le forze politiche di questo civico consesso affinché si possa addivenire ad una soluzione condivisa per il bene della città di Valguarnera.

Valguarnera Caropepe 08/02/2019

**Avv. Cristoforo Alessi**

